



Due mesi di attività, 75 ragazzi coinvolti, 20 Enti ospitanti, circa 22,5 ore a settimana, 400 euro mensili di rimborso forfettario, 3 giornate di formazione generale a cura dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, per un totale di circa 64.000 euro: sono questi i numeri del bando del Servizio civile regionale 'Due mesi in positivo 2026' che ha impegnato, nei mesi di luglio e agosto, giovani volontari di età compresa tra i 16 e i 19 anni. Il Servizio civile regionale è una combinazione di scelte:

la scelta dell'Amministrazione regionale di investire risorse umane, finanziarie e tecniche; la scelta degli Enti ospitanti (Amministrazioni pubbliche ed Enti no profit) di accreditarsi al Servizio civile regionale e presentare progetti riguardanti settori culturali, educativi, sociali, sportivi; la scelta dei giovani volontari di cogliere un'opportunità di arricchimento culturale e professionale, al fine di aumentare le proprie capacità e incrementare possibilità di accesso al mercato del lavoro.

Il percorso è stato avviato dalla Struttura regionale competente dell'Assessorato con due giornate formative, il 1° e il 2 luglio, dedicate a temi di carattere generale (principi e valori del servizio civile regionale; inserimento lavorativo delle persone con disabilità; gestione delle emozioni e costruzione del rispetto) e nozioni in tema di antincendio e sicurezza. A completare le attività formative connesse al Servizio civile regionale, il 20 agosto, presso l'Area verde di Gressan, l'attività 'Aikido e non solo sulla sicurezza e

difesa personale.

Un ringraziamento va ai 20 Enti accreditati al Servizio civile regionale che hanno accolto i ragazzi (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, Istituzioni scolastiche "Jean-Baptiste Cerlogne", Itpr "Corrado Gex", "Maria Ida Viglino" e UVC "Grand-Combin", Associazione sportiva dilettantistica "Fattoria Cuore", Associazione culturale "Solal fermenti culturali", Associazione italiana Sclerosi multipla Sezione di Aosta, Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai della Valle d'Aosta Aiace, Fondazione "Sistema Ollignan", Centro di studi storico-letterari "Natalino Sapegno", Associazione di promozione sociale "La Petite Ferme du Bonheur", Società cooperative sociale "La Libellula" e "Indaco", Comitato "Spazio per crescere", Comuni di Courmayeur, Saint-Nicolas e La Salle, Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose e Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo e Politiche giovanili). Un ringraziamento particolare va a Simone Charbonnier (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta), Marina Falletti e Monica Cerise (Struttura politiche del lavoro e della formazione), Rocco Foti (insegnante di sicurezza e difesa personale, maestro di Aikido 5 DAN), Valentina Cappello (psicologa) e Stefano Borrello (Ispettore antincendi del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco). L'appuntamento con l'edizione estiva del Servizio civile regionale è per l'anno prossimo, mentre l'edizione 2026/2027, rivolta ai giovani valdostani tra i 20 e i 28 anni, per 9 mesi, è prevista per fine anno 2026.

Fonte: Adnkronos/Labitalia